

# NOTIZIE ABBA'

## In Italia

- ❖ L'11 e 12 marzo scorso, Abbà è stata invitata dalla Parrocchia San Domenico a Faenza a presentare il proprio lavoro di accompagnamento educativo, attraverso l'adozione a distanza. Due giorni insieme al parroco, all'animatrice del gruppo missionario e ai numerosi parrocchiani che da oltre un anno si sono impegnati a favore dei nostri bambini.
- ❖ In primavera sono fiorite numerose in Abbà le iniziative solidali: lezioni di burraco, corsi per infilare collane, maglia, fotografia fino all'impegnativo corso di informatica in quattro sessioni mattutine, che ha ottenuto un grande successo. Grande impegno ed entusiasmo dei nostri volontari, grande generosità da parte dei partecipanti.
- ❖ È stato completato il progetto "Rete, tecnologia e formazione per migliorare la capacità di intervento nell'attività del sostegno a distanza" con buoni risultati. Primo obiettivo della seconda fase del progetto: il rifacimento e potenziamento del sito. È già stata messa in cantiere la riprogettazione.

## In missione

Grande fervore di attività nelle Filippine, dove sono in fase di conclusione e riavvio i progetti sostenuti da Abbà.

Il **Faculty Development Program**, che ha visto coinvolti 18 insegnanti in un programma di miglioramento delle loro competenze e professionalità. Il programma è suddiviso in tre aree: professionale, personale, relazionale. Per ogni area sono state realizzate attività specifiche con interventi di esperti e enti/organizzazioni esterni.



Il **Computer Literacy Program** a favore di un gruppo di bambini di una scuola pubblica di un quartiere poverissimo di Calabanga. 20 alunni e 3 insegnanti hanno beneficiato di questa iniziativa, frequentando le lezioni tenute regolarmente quasi tutti i sabati del mese. Ad Abbà sono arrivate le commoventi lettere di ringraziamento dei bambini e dei loro genitori per questa straordinaria possibilità.

Il **Leadership Program**, progetto di accompagnamento di una cinquantina di giovani tra i 14 e i 20 anni, provenienti da famiglie molto povere, che frequentano la scuola superiore e il college. Il programma è finalizzato ad aiutare i ragazzi a crescere nella conoscenza personale, a favorire l'approfondimento dello studio accademico, a incoraggiare la disponibilità a mettersi a disposizione della collettività e ad offrire momenti di confronto e supporto per problemi o difficoltà personali.



ASSOCIAZIONE PER L'ADOZIONE A DISTANZA  
DELL'INFANZIA ABBANDONATA /ONLUS

Sede e Redazione: Via M. A. Bragadino, 2 - 20144 Milano  
Tel. 02/48100073 - Fax 02/43512014  
E-mail: segreteria@abba.org  
Site: www.abba.org  
Conto corrente postale n. 27382209, intestato ad Abbà

Direttore Responsabile: Orsola Matriciano  
Progetto grafico: Graphicamente srl  
Stampa: Buzzetti e Naccari  
Via Montecuccoli, 14 - 20147 Milano

Registrazione del Tribunale di Milano n. 893 del 28/12/2004

Semestrale di informazione a cura di ABBA'

# abba'

Anno 13  
Numero 24

G I U G N O  
2 0 0 6

## FORMARE IL CUORE

All'inizio di questo 2006, Papa Benedetto XVI ha donato alla Chiesa e al mondo intero una bellissima enciclica: "Deus caritas est", una riflessione profonda sull'amore cristiano e sulle sue implicazioni sociali. Il punto di partenza è straordinario nella sua semplicità: "Noi abbiamo creduto all'amore di Dio". L'origine dell'amore è radicata in Dio, nel suo amore totale per l'uomo, nella preoccupazione per il suo destino. Una riflessione che interpella profondamente tutti coloro che fanno volontariato, che hanno sentito l'urgenza di mettersi al servizio dell'umanità e di donare qualcosa a chi è più sfortunato.



"Un fenomeno importante del nostro tempo - scrive il Papa - è il sorgere e il diffondersi di diverse forme di volontariato, che si fanno carico di una molteplicità di servizi. Vorrei qui indirizzare una particolare parola di apprezzamento e di ringraziamento a tutti coloro che partecipano in vario modo a queste attività. Tale impegno diffuso costituisce per i giovani una scuola di vita che educa alla solidarietà e alla disponibilità a dare non semplicemente qualcosa, ma se stessi. (...) Per quanto riguarda il servizio che le persone svolgono per i sofferenti, occorre innanzitutto la competenza professionale. La competenza professionale è una prima fondamentale

necessità, ma da sola non basta. Si tratta, infatti, di esseri umani, e gli esseri umani hanno bisogno di umanità. Hanno bisogno dell'attenzione del cuore. Quanti operano nelle istituzioni caritative devono distinguersi per il fatto che non si limitano ad eseguire in modo abile la cosa conveniente al momento, ma si dedicano all'altro con le attenzioni suggerite dal cuore, in modo da sperimentare la loro ricchezza di umanità. Perciò, oltre alla preparazione professionale, a tali operatori è necessaria anche, e soprattutto, la formazione del cuore. (...) Perché il dono non umili l'altro, devo dargli non soltanto qualcosa di mio, ma me stesso, devo essere presente nel dono come persona."

Anche noi, volontari e donatori dell'associazione Abbà, ci sentiamo decisamente chiamati in causa da questa enciclica. Dedichiamo tempo ed energie alla formazione del nostro cuore? Pensiamo ai bambini e ai ragazzi che vivono e studiano con il nostro aiuto come a vite umane preziose? Il nostro contributo ad Abbà è una partecipazione viva, reale al progresso dell'umanità e alla crescita dell'uomo?

Desidero salutare tutti i nostri straordinari donatori e volontari con queste brevi riflessioni e con l'invito a leggere l'enciclica "Deus caritas est". Per ripartire, dopo la pausa estiva, con l'energia del cuore al servizio dell'uomo.



ASSOCIAZIONE  
PER L'ADOZIONE A DISTANZA  
DELL'INFANZIA ABBANDONATA  
ONLUS

Stefania Bianchi  
Presidente

# ABBA' ALL'UNIVERSITA'

## Intervista al presidente di Abba' Brasile

*Giacomo Guarnera è siciliano di nascita e brasiliano di adozione, ha 43 anni ed esercita la professione di avvocato a San Paolo. Nel 2004 decide di collaborare con Abba' e ad inizio 2005 costituisce Abba' Brasile, di cui diventa presidente.*

### Perché hai deciso di lavorare per Abba'?

Il desiderio di collaborare è sorto a seguito dei contatti con Marco Barbaro, a cui sono legato da profonda amicizia sin dall'età di sei anni. Dopo il mio trasferimento in Brasile nel 1990, ho appreso con interesse che Abba' aveva dei progetti in Brasile legati all'adozione a distanza, proprio a San Paolo, città dove vivo.

Inizialmente ho affiancato i responsabili italiani per seguire il progetto Spes e, successivamente, anche a seguito della maggior conoscenza con Stefania Bianchi e all'incontro con P. Giuseppe in Brasile, mi sono reso disponibile ad avviare il nuovo progetto borse di studio e a costituire l'Associazione Abba' Brasile.

### I ragazzi universitari che state seguendo come vedono il progetto Abba'?

La profonda gratitudine per l'opportunità offerta da persone lontane fisicamente, ma molto vicine spiritualmente, si accompagna sempre più ad un sentimento di appartenenza ad una realtà importante nella loro vita. Abba' ha inciso molto nella vita di questi universitari, molti dei quali arrivano dal progetto Spes. Abbiamo cominciato ad organizzare con loro riunioni mensili di riflessione e condivisione, che sono diventate un punto di riferimento nella vita di questi giovani. Non è comune avere occasioni simili e condividere tali momenti sta permettendo che affiorino, oltre ai talenti legati allo studio, anche caratteristiche personali e spirituali, che prima erano ignote e bloccate.



La sensazione di ingiustizia ed eventualmente di rabbia che caratterizza molti loro coetanei a causa dell'esclusione sociale che vivono, sta diventando in questi giovani un'occasione non solo di riscatto personale, ma anche stimolo di forte solidarietà ispirata dal Vangelo.

### Quali sono le iniziative più importanti che state seguendo al momento?

I partecipanti al progetto borse di studio possono essere suddivisi in tre gruppi. Il primo è il gruppo degli universitari in corso, che hanno iniziato e procedono negli studi, con esito positivo; un secondo gruppo, di recente costituzione, è composto da liceali. Si è pensato, con l'aiuto di specialisti, che potrebbe dare risultati migliori a medio e lungo termine un sostegno mirato durante il liceo, per poter accedere in seguito a facoltà pubbliche, di miglior livello e gratuite.

Il terzo gruppo infine è composto da ex universitari e giovani ancora in cerca di uno sbocco di vita (negli studi o nel lavoro). I ragazzi di questo gruppo non sono necessariamente sostenuti finanziariamente dall'Associazione, ma partecipano alle riunioni con coinvolgimento personale e si sono messi a disposizione per attività di volontariato. Noi responsabili locali (sono affiancato con notevole slancio dalla mia socia di studio Flavia) abbia-

mo chiaramente sentito la frustrazione di quel paio di studenti che non sono riusciti a seguire studi troppo complessi per loro. Quindi, da un lato stiamo cercando di migliorare i criteri di selezione dei candidati, dall'altro stiamo identificando canali di formazione professionale alternativi per questi ragazzi.

## I nostri progetti in Brasile e nelle Filippine

L'idea del progetto "Borse di studio" nasce qualche anno fa dalla riflessione sul lavoro di accompagnamento educativo che Abba' svolge e ne costituisce il punto di arrivo.

Ciò che ci proponiamo con questo progetto è di contribuire alla formazione di individui responsabili e culturalmente preparati, che hanno compreso il senso profondo dell'aiuto ricevuto e, condividendolo, si rendono disponibili a prendere responsabilmente il proprio posto nella società in cui vivono e a migliorare le condizioni di vita di altri loro concittadini.

Ad inizio 2005 vengono erogate le prime 5 borse di studio in Brasile, a cui se ne aggiungono due nelle Filippine a fine anno. Nel 2006 le borse di studio assegnate sono 13: 11 in Brasile e 2 nelle Filippine.

Sono due le ragazze che hanno potuto cominciare rispettivamente un Bachelor of Science in Nursing e in Accountancy, ovvero un corso di laurea in



Infermeria e in Amministrazione, Finanza e Controllo a Calabanga nelle Filippine. Sono molto impegnate nello studio, a cui si dedicano molto, consapevoli e grate per l'opportunità che hanno ricevuto, e generose nelle attività sociali e di servizio alla loro comunità. Kristine anima i momenti di celebrazione e di festa della scuola e della parroc-



chia, mentre Rachel due volte la settimana offre ripetizioni di matematica ai bambini della scuola delle suore domenicane e il sabato si rende disponibili per lavoretti di giardinaggio.



Cinque ragazze, due ragazzi e due studentesse liceali a San Paolo, in Brasile, hanno cominciato l'università con l'aiuto di Abba' Brasile.

Frequentano corsi di laurea diversi: giornalismo, informatica, fisioterapia. Provengono tutti da situazioni di povertà molto pesante e ricevono l'aiuto di Abba' da alcuni anni, grazie alla collaborazione con lo Spes. Si impegnano moltissimo nello studio, perché sanno bene quanto preziosa sia questa opportunità per loro. Partecipano regolarmente agli incontri che Abba' Brasile organizza per accompagnarli nel percorso universitario. A Goiania, le suore domenicane seguono con grande attenzione due ragazze molto povere, ma molto impegnate socialmente e negli studi, che conoscono da parecchi anni.

Una ha cominciato quest'anno un corso di laurea in ingegneria civile e l'altra frequenta la facoltà di medicina, corso di laurea in infermeria.

